

PROVINCIA E COMUNE:

RA - CATTOLICA -

LUOGO:

Monte Vici

OGGETTO:

TORRE CONCA

CATASTO:

Fg.2 mapp.31

CRONOLOGIA:

AUTORE:

DEST. ORIGINARIA:

Torre di avvistamento

USO ATTUALE:

Colonia marina

PROPRIETA':

Privata

VINCOLI LEGGI DI TUTELA:
P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: Quadrangolare

COPERTURE:

VOLTE - SOLAI:

SCALE:

TECNICHE MURARIE: Murature in mattoni

PAVIMENTI:

DECORAZIONI ESTERNE:

DECORAZIONI INTERNE:

ARREDAMENTI:

DESCRIZIONE:

(3000237) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - 8 (2) 4000

La torre è completamente inglobata in una grande edificio adibito a colonia marina, e non è distinguibile dall'esterno se non per la muratura in laterizio scoperta dagli intonaci caduti.

Dell'ampio edificio squadrato a quattro piani di forma rettangolare allungata, la torre occupa all'incirca la parte centrale da parete a parete, denunciata solo dallo spessore inconsueto delle murature (1,10mt). I sondaggi operati mediante rimozione dell'intonaco hanno rilevato un parametro murario in laterizio, con buche pontate all'esterno, databile, per quanto è dato discernere al sec.XIV - XV. E' possibile distinguere al piano terra tracce di un camino nonchè una finestra con archivoltto in mattoni di taglio protetto da una grata ancora "in situ".

FOTOGRAFIE:

4 Fotografie

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

P. B. J. R.

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

uniquon

REVISIONI:

La torre di Conca di cui si hanno notizie certe fin dal sec. XV, sorge sul luogo ove sembra fosse ubicato il castrum Chonche" la cui esistenza è più volte menzionata in documenti che vanno dal IX al XIV secolo. Un "Cas dicitur conche super fluvium Concha in silva de Celle" fu concesso nel 696 da Ottone I alla Chiesa feretrana, confermava nel 996 Ottone III. Nel 1069 apparteneva a Pietro Boninni che lo donava al monastero di San Gregorio, dal quale poi passava alla S. sede che nel 1144 con bolla di Lucio II lo cedeva al Comune di Rimini al quale è almeno fino al 1371 come rilevato dal censimento dell'Anglico. Non è escluso uno stretto rapporto con il Castrum di Conca le cui notizie nel XV sec. divengono sempre più rare. Nel 1673 la Reverenda Camera Apostolica eresse l'itorale sei torri, tra le quali si menziona quella di Conca, per difendersi dalle scorrerie piratesche. Probabilmente quindi, nel caso della Torre Conca, si trattò di un restauro più che di una costruzione "ex novo".

UMA URBANO

Probabilmente parte dell'antico castello andato perduto - Soprastante il Borgo di San Giorgio.

ORTH AMBIENTALI

Posto sulla sommità della collina denominata Monte Vici.

ZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI -

AUCRT (dipo, carattere, spost):

CONCLUSIONS

RRI, BADIA, 35, 36, 37; DOMINICI, Storia, 15; FANTUZZI I, 32; V, 100; VI, 44;
NI, II, 334; IV, 137; RICIPUTI, Città, passim; ROSETTI, 221- 222;
157; TONINI, Storia, I, 77, 8; II, 208 - 213, 271, 312, 316, 220, 484, 505, 538, 542, 552,
572, VI, 1, 505; UGHELLI, II, 424; VANNI, 14, 15, 21, 22, 24; ZUCCHI-TRAVAGLI, 70.

9 DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO		DATA DI RILEVAMENTO		DATA DI RILEVAMENTO		OBSERVAZIONI
	1977						
	O	R	O	R	O	R	
ARE SOTTERRANEE							
ARE MURABIE							
ARE							
OFFITE							
INT							
INT							